

(*Monum. Boic.*, tom. V, pag. 160). Questo dominio venne a lui conferito a titolo di feudo maschile ereditario, ma troviamo però che fin dal 1273 la successione di esso fu eventualmente concessa alle figlie di Corrado. Pretendesi che nelle dissensioni delle case di Guelfo e di Hohenstauffen, che agitavano quasi tutta l'Alemagna, egli si spiegasse apertamente in favore dell'ultima. Corrado viveva ancora nell'anno 1200, se pure è quel medesimo di cui la cronaca dei vescovi di Spira, scritta nel secolo XVI, così parla: *Anno 1200 Conradus comes de Zolre et Burgravius in Nuremberg constituti in praesentia Ottonis IV Imperatoris Romanorum castrum Rietpurg, quod ab ecclesia Spirensi in feudum tenuit, in manu Conradi episcopi libere resignavit, et illud ecclesiae Spirensi in perpetuum dimisit absolutum* (*Eccard, Corp. Hist.*, tom. II, pag. 2267). Da tutto questo apparisce come Corrado ed il burgravio fossero due personaggi diversi; ma Giovanni di Mutterstat nel suo *Chronicon Spirense*, pubblicato da Senckenberg (*Selecta Juris et Hist.*, tom. VI, pag. 180), ripetendo la stessa cosa e quasi colle parole medesime, non forma che una sola persona di Corrado conte di Zolre e del burgravio. Checchè ne sia, certo si è ad ogni modo che a Corrado I altri era subentrato nella dignità di burgravio, sia per morte, sia per rinunzia, nell'anno 1191. Gli si attribuisce per moglie Margherita di Vohbourg, sorella dell'imperatrice Adelaide; ed è questo il motivo per cui, secondo Otter, l'imperator Federico aveva dato in feudo ereditario il burgraviato a Corrado medesimo.

FEDERICO I.

1191. FEDERICO trovasi intitolato burgravio di Norimberga in un atto dell'anno 1191, eretto nella dieta di Saalfeld (*Otter*, tom. I, pag. 270). Si contrasta se fosse egli fratello ovvero figlio del precedente, e diverse sono pur le opinioni intorno alla casa ond'egli era uscito. Il signor Otter nel suo *Saggio della storia dei burgravi di Norimberga*, alla pag. 262, cita un diploma dell'imperatore Enrico IV (VI) in data del 1193, nonchè un altro del 1199, nei quali Federico viene espressamente nomato